



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	MUSICOLOGIA E SCIENZE DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	SPAZI E LUOGHI NEL CINEMA E NEL TEATRO
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20997-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	19726
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14
DOCENTE RESPONSABILE	TUZZOLINO GIOVANNI Professore Ordinario Univ. di PALERMO FRANCESCO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TUZZOLINO GIOVANNI FRANCESCO Mercoledì 10:00 14:00 SAAF Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Viale delle Scienze, Ed. 5, Ingresso A

DOCENTE: Prof. GIOVANNI FRANCESCO TUZZOLINO

PREREQUISITI	Conoscenza generale delle discipline umanistiche (letteratura, storia, arte, filosofia, teatro); capacità critiche e argomentative
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Gli studenti dovranno dimostrare di possedere:</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE -Conoscenze e capacità di comprensione dei contenuti disciplinari affrontati nel corso, in riferimento alle tematiche più attuali che riguardano il rapporto tra cinema, teatro e luogo, approfondite anche attraverso studio di libri di testo e approfondimenti specifici;</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE - Capacità di applicare conoscenza e comprensione adeguate dei concetti di spazio e luogo nell'esperienza del cinema e del teatro, sia per ideare e sostenere argomentazioni critiche, sia per approfondire questioni disciplinari;</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE - Abilità comunicative di informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina;</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO - Autonomia di giudizio nell'interpretazione delle acquisizioni disciplinari ritenute utili a determinare giudizi e proposizioni autonome; abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Valutazione finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le conoscenze e la comprensione acquisite;b) le capacità elaborative,c) il possesso di un'adeguata capacità espositivad) autonomia di giudizio <p>Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode</p> <ul style="list-style-type: none">a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplinab) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risolvere i problemi proposti anche in modo innovativoc) Piena proprietà di linguaggio specificod) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro <p>26 - 29</p> <ul style="list-style-type: none">a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza criticab) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astrattic) Buona padronanza del linguaggio specialisticod) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro <p>22 - 25</p> <ul style="list-style-type: none">a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamentob) Basilari capacità di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relative all'insegnamentoc) Basilare padronanza del linguaggio specialisticod) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro <p>18-21</p> <ul style="list-style-type: none">a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamentob) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisitec) Minima padronanza del linguaggio tecnicod) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro
OBIETTIVI FORMATIVI	In linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, lo studente dovrà acquisire la conoscenza critica dei contenuti (poetici e narrativi) insiti nei concetti di spazio e luogo nell'esperienza del cinema e del teatro. Lo studente dovrà, inoltre, essere in grado di svolgere un ragionamento (induttivo e deduttivo) che metta in relazione lo spazio urbano e i paesaggi della contemporaneità (come luogo della rappresentazione e compendio di storie) con i temi della produzione teatrale e cinematografica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; discussione critica in aula sugli argomenti in programma; seminari con docenti esterni; esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	P.F. Colusso, Wim Wenders. Paesaggi, luoghi, città, Testo & Immagine, Torino 1998; P. Mello, Metamorfosi dello spazio. Annotazioni sul divenire metropolitano, Bolati Boringhieri, Torino 2002; G.F. Tuzzolino, La misura e lo sguardo. L'architettura nel paesaggio delle differenze, Libria, Melfi 2012

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione al corso
4	Il luogo nell'esperienza poetica delle arti
4	Lo spazio del visibile e dell'invisibile
2	Il paesaggio come luogo delle dissonanze
4	La strada e il racconto dell'attraversamento
4	Luoghi e non luoghi nel cinema contemporaneo
4	La città' come spazio della narrazione teatrale
4	Le città' invisibili tra storie e periferie
2	Il confine come spazio poetico